

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 19-03-18 Numero 49

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 09:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 5 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il VICE SEGRETARIO Biagioli Simonetta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 3274 del 06/03/2018 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi hanno effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi con le seguenti determinazioni:
 - determinazione Servizio Segreteria R.G. n. 216 del 15/03/2018;
 - determinazione Servizio Tecnico R.G. n. 215 del 15/03/2018;
 - determinazione Servizio Polizia Municipale R.G. n. 218 del 15/03/2018;
 - determinazione Servizio Finanziario R.G. n. 217 del 15/03/2018;
 - determinazione Segretario Comunale R.G. n. 214 del 15/03/2018;

Visto il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 17/01/2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati, che determina la contestuale variazione al bilancio dell'esercizio 2018 (all. C);
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all.ti D ed E);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. G);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto, che l'articolo 1, comma 785, della L. 205/2018 ha eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 7 in data 14/03/2016;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	31.190,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	10.232,69
C	Residui attivi reimputati	507.116,80

	Residui passivi reimputati	705.647,11
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti alla gestione dei residui	753.052,40
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	970.459,44
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	97.803,72
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	993.032,30
F	Maggiori residui attivi riaccertati	8.884,97

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2. di apportare al bilancio dell'esercizio 2017 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni di entrata di parte corrente		21.120,00
Variazioni di entrata di parte capitale		485.996,80
SPESA		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		55.298,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		611.034,46
FPV di spesa parte corrente	34.178,27	
FPV di spesa parte capitale	125.037,66	
TOTALE A PAREGGIO	159.215,93	159.215,93

3. di apportare al bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17/01/2018 le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato G) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	34.178,27	
FPV di entrata di parte capitale	125.037,66	
Variazioni di entrata di parte corrente	21.120,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	485.996,80	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		55.298,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		611.034,46
TOTALE A PAREGGIO	666.332,73	666.332,73

4. di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017, pari a € 315.029,68 , di cui:
- FPV di spesa parte corrente: € 92.335,42
- FPV di spesa parte capitale € 222.694,26
- così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	58.157,15	97.656,60	155.813,75

FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	34.178,27	125.037,66	159.215,93
TOTALE FPV DI SPESA	92.335,42	222.694,26	315.029,68

5. di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
6. di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 19-03-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 19-03-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il VICE SEGRETARIO
F.to Biagioli Simonetta

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 24-03-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267) con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 24-03-18, al 08-04-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario